

CERNUSCO VERDE S.R.L. A SOCIO UNICO*Società unipersonale*

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento – ex articoli 2497 e seguenti del Codice Civile – da parte del Comune di Cernusco sul Naviglio con sede in Cernusco sul Naviglio

Sede Legale VIA PABLO NERUDA N. 1/A CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI

Iscritta al Registro Imprese di MILANO - C.F. e n. iscrizione 12904930158

Iscritta al R.E.A. di MILANO al n. 1595047

Capitale Sociale 980.000,00 interamente versato

P.IVA n. 12904930158

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Soci,
nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2010; nella presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art.2428 del C.C., Vi forniamo notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	5.502.239	5.959.263	(457.024)
Costi esterni	2.671.269	3.224.146	(552.877)
Valore Aggiunto	2.830.970	2.735.117	95.853
Costo del lavoro	2.549.718	2.395.572	154.146
Margine Operativo Lordo	281.252	339.545	(58.293)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	247.625	237.568	10.057
Risultato Operativo	33.627	101.977	(68.350)
Proventi diversi	187.198	53.251	133.947
Proventi e oneri finanziari	(69.591)	(30.308)	(39.283)
Risultato Ordinario	151.234	124.920	26.314
Componenti straordinarie nette	2.605	(17.374)	19.979
Risultato prima delle imposte	153.839	107.546	46.293
Imposte sul reddito	113.517	105.100	8.417
Risultato netto	40.322	2.446	37.876

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	49.656	29.959	19.697
Immobilizzazioni materiali nette	2.639.397	2.458.926	180.471
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	2.689.053	2.488.885	200.168
Rimanenze di magazzino	1.071.793	1.182.615	(110.822)
Crediti verso Clienti	1.295.128	1.704.648	(409.520)
Altri crediti	68.071	630.190	(562.119)
Ratei e risconti attivi	29.434	31.759	(2.325)
Attività d'esercizio a breve termine	2.464.426	3.549.212	(1.084.786)
Debiti verso fornitori	848.260	1.169.505	(321.245)
Acconti	121.907	348.109	(226.202)
Debiti tributari e previdenziali	430.637	556.564	(125.927)
Altri debiti	781.473	16.563	764.910
Ratei e risconti passivi	232.804	156.678	76.126
Passività d'esercizio a breve termine	2.415.081	2.247.419	167.662
Capitale d'esercizio netto	49.345	1.301.793	(1.252.448)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	315.793	330.772	(14.979)
Altre passività a medio e lungo termine	13.675	5.781	7.894
Passività a medio lungo termine	329.468	336.553	(7.085)
Capitale investito	2.408.930	3.454.125	(1.045.195)
Patrimonio netto	(1.056.245)	(815.923)	(240.322)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.782.355)	(3.399.675)	617.320
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.429.670	761.473	668.197
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(2.408.930)	(3.454.125)	1.045.195

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	1.570.415	758.768	811.647
Denaro e altri valori in cassa	2.771	2.705	66
Disponibilità liquide ed azioni proprie	1.573.186	761.473	811.713
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.429.670	761.473	668.197
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	987.000	1.294.000	(307.000)
Quota a lungo di finanziamenti	1.764.713	2.112.650	(347.937)
Crediti finanziari	(129)	(6.975)	6.846
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(2.782.355)	(3.399.675)	617.320
Posizione finanziaria netta	(1.352.685)	(2.638.202)	1.285.517

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Liquidità primaria	1,16	1,39	1,25
Liquidità secondaria	1,58	1,92	1,27
Indebitamento	5,14	7,14	4,58
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,54	1,82	1,54

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,16. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,58. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 5,14. L'ammontare dei debiti è da considerarsi nella norma.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,54, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Rapporti con Enti controllanti.

I rapporti esistenti con L'Ente controllante in quanto parte correlata, Comune di Cernusco sul Naviglio, possono essere riassunti come segue:

Crediti immobilizzati

Non esistono crediti immobilizzati nei confronti dell'Ente controllante.

Crediti e debiti iscritti nell'attivo circolante:

Rapporti commerciali e diversi con Comune di Cernusco sul Naviglio				
Denominazione Ente	Esercizio chiuso al 31/12/2010			
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni
Comune di Cernusco S.N.	967.689	51.801	-	
TOTALI	967.689	51.801	-	

Rapporto economico con il Comune di Cernusco sul Naviglio:

Costi e ricavi generali con Comune di Cernusco sul Naviglio				
Denominazione Ente	Esercizio chiuso al 31/12/2010			
	Costi Servizi	Ricavi Servizi	Beni	Altro
Comune di Cernusco S.N.	75.206	4.967.905	-	
TOTALI	75.206	4.967.905	-	

Debiti e finanziamenti passivi:

Rapporti finanziari con Comune di Cernusco sul Naviglio			
Denominazione Ente	Esercizio chiuso al 31/12/2010		
	Crediti	Debiti	Oneri

Comune di Cernusco S.N.		987.000	
TOTALI	0	987.000	

Di cui movimentati e distinti nell'esercizio come da tabella seguente:

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2010	Var. %
Soci c/finanziamenti infruttiferi	1.294.000	0	307.000	987.000	- 23,73%
Soci c/finanziamenti fruttiferi	0	0	0		0%
Totale	1.294.000		307.000	987.000	-23,73%

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Analisi del risultato d'esercizio

- la gestione dell'anno 2010 si chiude con un utile prima delle imposte di 153.839 €, contro i 107.546 € dell'esercizio passato con un incremento del 43% circa.
- l'utile netto dopo le imposte poste si assesta a 40.322 € rispetto ai 2.446 € dell'esercizio 2009. A tal proposito è necessario sottolineare come sia stata sinergicamente ben gestita la scelta aziendale relativa agli investimenti e l'opportunità offerta dalla Legge Tremonti-ter (applicabile alle macchine operatrici), che ha consentito la deduzione del 50% degli investimenti dall'imponibile fiscale IRES, con la conseguente riduzione dell'imposta per complessivi € 29.381.

Il risultato considerevolmente ancor di più apprezzabile se si vanno ad analizzare i conti economici dei singoli centri di costo delle diverse attività aziendali che qui di seguito passiamo ad esaminare.

GESTIONE CICLO RIFIUTI SOLIDI URBANI

La gestione del Ciclo rifiuti solidi urbani, esercitata in regime di concessione Comunale costituisce come per gli anni precedenti l'attività principale della Società contribuendo con circa il 65% dei ricavi complessivi e comprende la *Raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani*, lo *Spazzamento strade (compreso lo sgombero della neve)*, lo *Smaltimento rifiuti* e la *Gestione della piattaforma ecologica*. Dal 2010 la Convenzione, già in vigore con il Comune di Cernusco sul Naviglio dal 01/01/2006 e scadente il 31/12/2014, è stata parzialmente modificata. Infatti dal 1/1/2010 è il Comune il soggetto che formalmente provvede direttamente all'emissione delle cartelle per il pagamento della Tassa d'igiene ambientale, determinata sulla base di un preventivo dei costi (piano finanziario TIA), elaborato dalla nostra Società, mentre la Cernusco Verde cura la gestione amministrativa con l'emissione materiale delle cartelle in nome e per conto del Comune, la riscossione, i solleciti di pagamento e la successiva trasmissione agli uffici tributari del Comune per l'iscrizione a ruolo dei crediti per contribuenti morosi. Il piano finanziario TIA prevede un canone mensile da corrispondere alla nostra Società per i vari servizi svolti. Per il Servizio spazzamento strade, raccolta gestione della piattaforma ecologica il corrispettivo riconosciutoci è quello fissato alla stipula della convenzione, aggiornato annualmente sulla base dei dati ISTAT, mentre i costi per lo Smaltimento (al netto dei ricavi CONAI conseguenti il riciclo dei rifiuti) ed i costi variabili sostenuti per lo sgombero della neve, vengono liquidati mensilmente come acconti, e si procede a fine anno al conguaglio confrontando i costi effettivamente sostenuti e l'importo del piano finanziario. Pertanto i risultati della gestione di questo centro di costo non influenzano in alcun modo il risultato d'esercizio se non per la quota di spese generali imputate proporzionalmente ai ricavi ed al costo del personale dello stesso centro di costo.

I ricavi complessivi dell'attività di gestione dei servizi ambientali ammontano ad € 3.782.080 pari al 66,5% circa dei ricavi complessivi di € 5.707.114 contro € 6.071.124 del 2009, con un decremento di € 364.010 in parte giustificato dalla cessazione con il 31/12/2009 della gestione del Centro Sportivo che nel 2009 ha registrato ricavi complessivi per € 417.582.

Andiamo quindi ad analizzare i singoli centri di costo e le principali voci che li compongono.

Raccolta e trasporto rifiuti.

Il ricavo derivante dal canone annuo riconosciutoci dal Comune per il servizio ammonta ad € 1.069.47 al quale si aggiungono i corrispettivi per i servizi di raccolta resi ad aziende private che ammontano ad € 110.776 contro € 118.091 del 2009 con un decremento di circa il 6%. I costi complessivi di gestione registrati nel 2010, compresi i proventi e gli oneri finanziari, ammontano complessivamente a € 1.376.078 contro € 1.351.315 del 2009 con un aumento del 1,8% circa.

In particolare: i costi del personale ammontano ad € 841.084 contro € 761.388 del 2009 con un aumento del 10% circa, mentre costi di lavoro interinali si sono azzerati rispetto agli € 9.584 dell'esercizio scorso; le spese di manutenzione e riparazione automezzi sono diminuite del 14% passando da € 114.059 del 2009 ad € 98.349 dell'esercizio in esame.

La riduzione delle spese di manutenzione e riparazione, come si vedrà, è confermata in tutti i centri di costo, grazie ad una attenta gestione degli interventi ed una ripresa degli investimenti; complessivamente si è passati da € 205.372 del 2009 ad € 153.233 del 2010, con una diminuzione del 25% circa.

Spazzamento strade.

Questo servizio include lo spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, lo sgombero della neve e la pulizia dei giardini e plessi scolastici. I costi complessivi 2010 ammontano ad € 727.336 contro € 638.683 del 2009 con un incremento dell'13% circa soprattutto per maggiori costi del personale che sono passati da € 448.557 ad € 477.092 (+6%).

Il canone annuo complessivo riconosciutoci dal Comune per il 2010 ammonta ad € 980.638.

I ricavi complessivi ammontano ad € 1.008.919

Costi gestione Piattaforma ecologica.

La Piattaforma ecologica occupa 3 operatori con un costo complessivo di € 147.030.

Il canone riconosciutoci dal Comune ammonta ad € 138.497 al quale si aggiungono altri ricavi per € 36.688.

Smaltimento rifiuti.

I costi del centro di costo Smaltimento rifiuti ammontano a complessivi € 1.381.950 contro € 1.562.917 del 2009 con un decremento di circa il 12%, mentre i costi specifici per lo smaltimento, lavorazioni e trasporto sono passati da € 1.156.685. ad € 1.115.125 con un decremento del 3,6% circa, sia per la minore quantità di rifiuti prodotta dalla cittadinanza nel corso dell'anno, ma soprattutto per le migliori condizioni spuntate nelle trattative con le aziende smaltitrici.

I ricavi per la cessione dei materiali riciclabili alle aziende della filiera CONAI ammontano ad € 167.161 contro € 179.672 dello scorso anno con un decremento del 7%. A fronte di costi complessivi preventivati nel piano finanziario TIA 2010 di € 1.520.400 (al lordo dei ricavi CONAI presunti di € 130.000) la Cernusco Verde ha sostenuto costi complessivi per € 1.381.950, con un "risparmio" di € 138.450 ai quali si aggiungono maggiori ricavi CONAI per € 37.161 ed altri ricavi del Centro di Costo di € 31.856 per un totale quindi di € 207.467.

Tali vantaggi economici, viste le modalità contrattuali, vanno ad esclusivo vantaggio dell'Amministrazione comunale.

L'attività amministrativa per la gestione della Tariffa TIA occupa 2 addetti i quali pianificano e realizzano l'attività di gestione i cui punti principali dal 1/1/2010 sono:

- acquisizione dati delle utenze;
- emissione delle cartelle in nome e per conto del Comune per l'addebito del servizio di gestione dei rifiuti urbani e la relativa riscossione, eventualmente avviando procedure di riscossione coattiva per quelle insolute;
- verifica delle denunce, a mezzo di controlli incrociati con gli archivi informatici degli Uffici Tributarî Comunali, Ufficio Catastale, organi di Vigilanza e Camera di Commercio, invio degli avviso di accertamento per le omesse o inesatte denunce e relativa riscossione.
- collaborazione con la Direzione e l'Amministrazione Comunale alla progettazione del piano finanziario per determinazione della Tariffa, fornendo i dati raccolti con l'attività di acquisizione, verifica ed accertamento.

I costi del personale amministrativo e le altre spese generali TIA vengono distribuiti sui centri di costo che partecipano alla gestione del ciclo rifiuti solidi urbani (Spazzamento, Raccolta, Smaltimento, Piattaforma ecologica) in proporzione all'ammontare dei Costi del personale e dei ricavi di ciascun centro di costo.

I costi complessivi del 2010 ammontano ad € 212.989 contro € 237.729 del 2009 con una diminuzione di € 24.740 (-10,4%) soprattutto per minori sopravvenienze passive provenienti da rettifiche TIA di anni precedenti, minori spese invio fatture e postali.

Nel corso del 2010 Cernusco Verde ha mantenuto l'incarico da parte del Comune per l'attività straordinaria di accertamento per recuperare i tributi TIA pregressi per omissioni, dichiarazioni inesatte od infedeli, con un corrispettivo del 15%. Alla scadenza del 31/07/2010 il contratto è stato rinnovato fino a fine anno con un aggio elevato al 20% (cessando il diritto all'incasso delle penali del 5%) sulle somme riscosse. Complessivamente per il 2010 ha originato ricavi per un ammontare di complessivi € 54.477.

Manutenzione del verde

La manutenzione del verde pubblico è la seconda attività per importanza dell'azienda e si svolge sulla base di una convenzione col Comune di Cernusco sul Naviglio in essere dal 01/11/2004 e valida fino al 31/10/2013. I ricavi complessivi ammontano ad € 1.112.193 e comprendono il canone

riconosciuto dal Comune, che è stato rivalutato per l'esercizio in esame in base agli indici ISTAT, ed ammonta a complessivi euro 1.094.532 di cui euro 700.190 per canone fisso ed euro 394.332 per lavori a misura. E' in corso un confronto con l'Ufficio Tecnico comunale per rivedere anche per il 2011 il canone di manutenzione a fronte delle nuove aree assegnateci.

Il Servizio è stato interessato da una radicale riorganizzazione. L'operazione ha portato ad una ottimizzata economicità gestionale che comprende, tra l'altro, una significativa riduzione dei costi in prestazioni esterne per la esternalizzazione di servizi passati da euro 183.966 ad euro 97.504 con una riduzione di euro 86.463 pari al 47% ; le manutenzioni e riparazione automezzi sono passati da 35.389 euro a 24.121 euro con un riduzione di 11.268 euro (-31,8%). I costi complessivi sono quindi passati da euro 1.180.947 ad euro 997.595 con una riduzione di euro 183.352 pari al 15,5% circa.

Parcheggi a pagamento

Nel 2010 Cernusco Verde ha gestito in concessione i parcheggi a pagamento di proprietà comunale ed esattamente:

- Parcheggio di via Turati (50 posti auto);
- Parcheggio di via Marcelline (136 posti auto);
- Parcheggi di via Marconi (130 posti auto);
- Parcheggio di via Volta (90 posti auto);
- Parcheggio di via Donat Cattin (161 posti auto e 34 caravan)
- Parcheggio via Grandi (63 posti auto)
- Parcheggio Villa Fiorita (742 posti auto)

Inoltre Cernusco Verde gestisce il parcheggio di proprietà denominato Vecchia Filanda, acquistato l'anno scorso.

Per la concessione dei ***parcheggi comunali*** sopra indicati, Cernusco Verde riconosce al Comune un corrispettivo pari al 10% degli incassi in forza della delibera di giunta n° 227 del 28/07/2010 che tra l'altro stabilisce di dare mandato all'Ufficio tecnico Comunale di modificare la convenzione in corso stabilendo il corrispettivo di cui sopra. Cernusco Verde ha preso atto di quanto deliberato ed attende che il Comune provveda a sottoporre per la stipula alla Cernusco Verde la nuova convenzione, in attesa comunque di definire una regolamentazione più organica della gestione di tutti i parcheggi.

Per quanto riguarda il parcheggio di via ***Donat Cattin***, esso mantiene come per l'anno passato un'area riservata al parcheggio dei camper mentre nella parte più estesa è stato trasferito il parco



macchine di una importante azienda locale che già usufruiva dei posti macchina presso il parcheggio di Villa Fiorita.

Nella gestione dei parcheggi comunali la Cernusco Verde ha registrato ricavi per complessivi euro 306.227 circa contro costi complessivi di circa 167.881 €, ai quali è necessario sommare, in base alla nuova delibera i circa 30.571 € (10% degli incassi) da conferire al Comune.

In riferimento ai costi di gestione del servizio parcheggi, è importante sottolineare che gli elevati costi sono dovuti al consistente utilizzo di personale necessario a coprire i turni di lavoro e alla bassa automatizzazione degli impianti.

E' necessario comunque precisare che il personale impegnato presso i parcheggi è in parte una indiretta collocazione del personale in esubero dopo la cessazione dell'impegno con il Comune relativo alla gestione del Centro Sportivo e soprattutto è personale con limitazioni fisico-sanitarie altrimenti non impiegabile all'interno degli attuali servizi della Cernusco Verde.

A tal proposito l'auspicio che nella ridefinizione degli ambiti di attività della nuova società mista comunale siano fatti entrare anche attività di interesse comunale gestibili anche da personale in non completa efficienza fisica.

Per quanto riguarda la gestione del parcheggio *Vecchia Filanda*, è confermata anche per l'esercizio in esame la gestione assolutamente deficitaria già riscontrata negli 8 mesi del 2009. I ricavi ammontano a 106.359 euro contro costi di gestione di circa 211.808 oltre ad oneri finanziari di euro 64.690 conseguenti l'accensione del mutuo immobiliare. In questo centro di costo è considerata anche l'attività relativa alla vendita dei 56 boxes acquistati con finanziamento comunale. Nel corso del 2010 sono stati venduti 5 boxes al prezzo complessivo di 105.000 euro contro un valore di carico di circa 102.000. E' confermata nei fatti l'estrema difficoltà con la quale si cercano di concludere le vendite, considerato anche i diversi inconvenienti riscontrati sugli immobili (allagamenti, stillicidi dal soffitto, ecc.). Il centro di costo chiude complessivamente con una perdita di euro 166.739.

Servizi cimiteriali

La gestione del cimitero avviene sulla base di una convezione del 4/5/2000, scaduta il 28/02/2009 e prorogata con determine successive sino a tutto il 31/12/2011.

Il canone riconosciuto dal Comune è stato di € 173.394 corrispondente a quello riconosciuto lo scorso anno, aggiornato su base ISTAT. A questo si aggiunge il corrispettivo di operazioni cimiteriali straordinarie e altri ricavi minori per complessivi € 121.067.

I costi complessivi ammontano ad € 249.611 e portano ad un risultato positivo di € 45.644.

Centro sportivo

La gestione del **Centro sportivo** da parte di Cernusco Verde si è chiusa il 31/10/2009. Gli effetti di questa cessazione sul 2010 sono:

- riduzione dei ricavi complessivi per l'importo di euro 417.582;
- mancata imputazione di quota parte delle spese generali, ribaltati così sugli altri centri di costo
- reimpiego del personale, 3 unità, in altri servizi.

Impianti Fotovoltaici

Nel corso del 2010 sono stati avviati e conclusi i lavori per la realizzazione di tre impianti fotovoltaici, commissionati "chiavi in mano" ad una multinazionale leader del settore. In bilancio, nelle immobilizzazioni in corso, è indicato il valore corrispondente allo stato avanzamento dei lavori pari ad € 68.796,01 corrispondente a circa il 50%; i costi sostenuti di natura amministrativa per complessivi € 5.854 sono stati rinviati al prossimo esercizio. L'ammortamento degli impianti inizierà nel 2011 con l'avvio della produzione.

Considerazioni del Presidente - Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2010, forti delle esperienze maturate nel periodo precedente, abbiamo avviato una riorganizzazione complessiva sia degli organigrammi aziendali sia del sistema di gestione. L'iter si è concluso con i lusinghieri risultati di fine esercizio, precedentemente illustrati.

Ma il risultato che, in accordo con l'intero Consiglio d'Amministrazione, ritengo sia il più importante è quello di aver creato le condizioni per avviare l'esercizio 2011, in un clima di rinata fiducia tra i lavoratori della Cernusco Verde, dovuto contestualmente alla evidenza dei risultati raggiunti e al consolidamento della struttura, effettuato mediante la valorizzazione delle risorse interne alla Società.

Con l'avvio dell'esercizio 2011, sento di poter riconsegnare alla Proprietà una Società migliorata in efficienza e produttività rispetto a quella che mi era stata consegnata, ad inizio mandato.

Si ritiene di dover, in tale contesto, sottolineare il vivo apprezzamento per il lavoro svolto dal Procuratore Speciale che oltre ad aver adempiuto, nel migliore dei modi possibili, alla conduzione della Società, secondo quanto deliberato dal CDA, ha anche provveduto ad avviare e continua a garantire un morbido passaggio gestionale al nuovo management, senza soluzioni di continuità.



In termini più generali, colgo qui l'occasione di ringraziare tutte le maestranze che hanno permesso il raggiungimento del risultato molto positivo di questo bilancio.

Molto resta ovviamente ancora da fare, con la consapevolezza che il meglio potrà essere fatto con la collaborazione di tutti: dipendenti, di tutti i membri del CDA, dell'Azionista e dei cittadini a cui i servizi dell'Azienda sono rivolti.

Tenendo conto che il CDA da me presieduto, nominato il 14 Aprile 2008 ha concluso, da pochi giorni, il suo impegno triennale, coglierò l'occasione non solo per esprimere alcune mie considerazioni in relazione al bilancio 2010, ma per fare anche il punto sulla gestione dell'intero periodo.

Comincio con il riconoscere all'Amministrazione comunale l'impegno e la fiducia che ci ha dimostrato, da subito, quando nel 2008, a seguito delle perdite degli esercizi precedenti, (in particolare quella di 335.566 € dell'anno 2005, che aveva comportato la riduzione del Capitale Sociale da 615.000 a 268.062 €) ha provveduto a ricapitalizzare la Società portando il capitale sociale a 600.000 € e quando, negli esercizi successivi, ha sostenuto i nostri piani di sviluppo portando con ulteriori versamenti il capitale della Società agli attuali 980.000 €.

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento societario, voglio evidenziare, in termini molto schematici, gli ulteriori risultati positivi raggiunti e gli ambiti in cui permangono negatività che possono e devono essere risolte.

- Dal 2008 al 2010, si sono quasi dimezzate le spese per l'acquisto dei materiali di consumo (da 81.000 a 44.000 €) e si sono ridotte di un terzo (da 336.000 a 222.000) quelle per le prestazioni esterne;
- Sempre dal 2008 al 2010, la raccolta differenziata che era al 60% è stata portata al 65%;
- Le spese di consulenza sono passate da una media di circa €170.000 annue per il biennio 2006/2007 ad € 120.000 annue nel triennio 2008/2010
- Nel periodo di gestione di questo CDA si sono chiusi tutti i contenziosi aperti in precedenza e non ne sono stati aperti altri, se si esclude uno dell'ordine dei 9.000 € con l'Ufficio Tecnico comunale
- Gli investimenti, praticamente fermi dalle acquisizioni iniziali, hanno visto nel triennio un impegno di spesa di circa 260.000 € per automezzi, di circa 210.000 € per macchine operatrici attrezzature di lavoro, oltre che di circa 140.000 € per il rifacimento dell'impianto del parcheggio di Vecchia

Filanda e per l'installazione di nuovi parcometri nei parcheggi a raso cittadini.

- Tutti gli esercizi hanno chiuso con un risultato positivo dopo le tasse ed in particolare, il consistente utile del presente esercizio è stato ottenuto nonostante siano contestualmente diminuiti i ricavi sia a causa dell'interruzione dell'impegno relativo al Centro Sportivo, sia a causa della crisi che ha ridotto le richieste di prestazione dai privati sia dalla notevole riduzione delle tariffe praticata dal Comune nei parcheggi e si siano scontate per tutto l'anno le passività dovute all'ex-Ecopark.

Mi preme qui evidenziare che i buoni risultati economici che la Società ha ottenuto con una serie di ottimizzazioni gestionali, ma soprattutto con un ferreo controllo dei costi, non ha toccato il numero di occupati (60), anzi nel corso del triennio si è perseguita una politica di stabilizzazione delle maestranze precarie che ha visto la formalizzazione di assunzioni a tempo indeterminato (3 nel 2008, 2 nel 2009, 2 nel 2010) che portano ad avere ora tutto il personale assunto a tempo indeterminato.

- Il successo dell'iniziativa relativa agli accertamenti TIA che ha permesso di:
 - recuperare tributi evasi per oltre 1 milione di Euro
 - incrementare le superfici tassabili di circa l'8,4%
 - rilevare 811 omissori
- La riqualificazione della Piattaforma ecologica e del suo sistema di gestione che ha fortemente contribuito a migliorare il recupero dei materiali riciclabili che, nel solo biennio 2009 – 2010 è passato da 185.000 a 215.000 €
- La realizzazione dei primi impianti fotovoltaici su edifici comunali, conclusosi entro l'anno 2010 (e quindi con incentivazione ancora molto conveniente) che, a fronte di un investimento effettuato dalla Società di 137.000 € frutterà, nei prossimi venti anni, ricavi che tra Cernusco Verde e Comune sono dell'ordine dei 617.000 €.
- L'avvio di una attività di sensibilizzazione della cittadinanza, espletata tramite programmi di informazione ed eventi a partire da quanto fatto in termini di formazione con gli incontri effettuati presso le scuole primarie di Cernusco che ha visto il coinvolgimento di 35 classi di tre



scuole (quindi un migliaio di alunni) e la prima edizione del concorso: “La raccolta differenziata nella mia città”

- Infine volevo evidenziare come la buona gestione della Società abbia portato alcuni vantaggi economici anche direttamente alla Proprietà.

A fronte dei 1.562.917 € spesi nel 2009 per lavorazione, trasporto e smaltimento dei rifiuti e di 1.520.400 € previsto per il 2010 dal Piano finanziari TIA, la Cernusco Verde è riuscita, soprattutto grazie all’abbattimento dei costi esterni, a contenere la spesa in 1.381.950 € con un risparmio di 181.000 € circa rispetto al 2009, equivalente ad una riduzione di circa il 12%.

Voglio qui sottolineare che i vantaggi economici sovraesposti, vanno, date le modalità contrattuali, ad esclusivo vantaggio dell’Amministrazione comunale, essendo per la Cernusco Verde solo “partite di giro”.

Anche questo aspetto, assieme ai tanti altri che l’esperienza gestionale della Società ha permesso di maturare, dovranno essere oggetto di approfondito esame nella stipula dei contratti che l’Amministrazione Comunale dovrà formalizzare con la “nuova” società di servizio, allo scopo di incentivarne una conduzione virtuosa anche per quanto riguarda questi importanti voci di spesa.

A fronte dei tanti risultati positivi, bisogna però evidenziare le maggior criticità ancora presenti.

Innanzitutto devo premettere come la gestione aziendale, pur avvenuta nell’assoluto rispetto delle linee strategiche concordate con la Proprietà, abbia risentito, anche quest’anno, nell’operatività, delle difficoltà di relazione e coordinamento con le componenti tecniche della committenza.

Il parco mezzi nonostante i grossi sforzi di investimento compiuti ed in corso nel triennio, risulta ancora molto datato e richiederebbe ulteriori urgenti interventi.

La contrattualistica che regola gli impegni tra la Cernusco Verde e l’Amministrazione comunale, come più volte ribadito, è troppo generica, ha troppi spazi di difficile applicazione contrattuale, con il risultato che le remunerazioni non sono coerenti con i costi delle prestazioni e gli ampi spazi interpretativi non favoriscono i rapporti tra le parti.

L’organico disponibile risulta essere ormai sottodimensionato rispetto alle attività di servizio, ovviamente cresciute con l’aumento di popolazione, ma soprattutto di fruizione del territorio; una

parte significativa dell'organico ha limitazioni di impiego per motivi sanitari; l'unico laureato presente alla Cernusco Verde è il Direttore Tecnico, super impegnato nelle attività gestionali correnti e quindi privo di spazi progettuali.

Permangono i problemi logistici soprattutto legati alla necessità di spazi disponibili per i mezzi.

Risulta ancor poco definita la posizione che l'Amministrazione comunale intende assumere nei confronti della Cernusco Verde in merito ai futuri sviluppi delle iniziative nel campo delle energie rinnovabili.

Deve essere concordato con l'Amministrazione comunale un nuovo piano di rientro del prestito ottenuto dalla Cernusco Verde per l'acquisizione del parcheggio e dei boxes dell'ex-Ecopark.

Ritengo doveroso concludere le mie considerazioni, auspicando, ancora una volta, che quanto fatto in questi ultimi anni per rafforzare, stabilizzare e valorizzare la Società funga da propulsore del nuovo percorso che vedrà la trasformazione della Cernusco Verde da società ad unico socio pubblico a società mista.

Ritengo che il buon lavoro che abbiamo fatto possa aver creato le condizioni vantaggiose per la Proprietà e per la comunità cernuschese all'ingresso del socio privato.

Obiettivo prioritario è ora quello di attrarre nella nuova società imprenditori già operativi nel campo e quindi in grado di mettere a disposizione, a costi marginali, le proprie risorse. Tale condizione è sempre più facilmente soddisfatta quanto più ampio è il campo delle attività assegnate. Tutti gli attuali campi di attività della Cernusco Verde potrebbero essere estesi in termini di contenuto e molti altri potrebbero essere aggiunti. La costituzione di una unica società in grado di inglobare attività attualmente disseminate su più strutture interne ed esterne all'Amministrazione comunale produrrebbe peraltro immediate ottimizzazioni, sinergie ed una contrazione dei costi gestionali sia della Amministrazione comunale controllante sia della nuova società multi servizi.

Documento valutazione rischi/Documento programmatico della sicurezza

Gli amministratori danno atto che il documento di valutazione dei rischi igiene e sicurezza sul lavoro di cui al Dlgs 81/2008 è stato aggiornato il 21/12/2010 mentre il documento sulla valutazione in materia di protezione dei dati personali di cui al Dlgs 196/2003 risulta in corso di aggiornamento alla data in cui viene



redatta questa relazione.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio, dopo aver accantonato il 5% a fondo di riserva legale come previsto dall'art.2430 del C.C.:

utile d'esercizio al 31/12/2010	Euro	40.322
5% a riserva legale	Euro	2.016
a riserva straordinaria	Euro	38.306

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Cernusco sul Naviglio 04/04/2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Dott. Guglielmo Elitropi

